

Le ricerche
del curatore

Fu innovatore scanzonato,
un avanguardista
che ha ridefinito lo stile
stesso dell'Art Nouveau

di LETIZIA
CINI

■ VARESE

DOPPIO anniversario per Giuseppe Sommaruga, figura di primo piano dell'architettura italiana dello stile Liberty: 150 anni dalla nascita, 100 dalla morte.

Per celebrarlo Italia Liberty ha organizzato mostre, tour e incontri curati dal giovane talento romagnolo Andrea Speziali, ventinovenne di Riccione, studioso dell'Art Nouveau e presidente dell'associazione culturale, esperto di quell'inconfondibile linguaggio artistico germogliato nel Belpaese nell'ultimo ventennio del 1800 e applicato fino all'inizio della prima guerra mondiale. Un cartellone che ha l'imprimatur del comitato celebrativo per il centenario del protagonista del Liberty, "padre" di alcuni degli edi-

DOPPIO ANNIVERSARIO

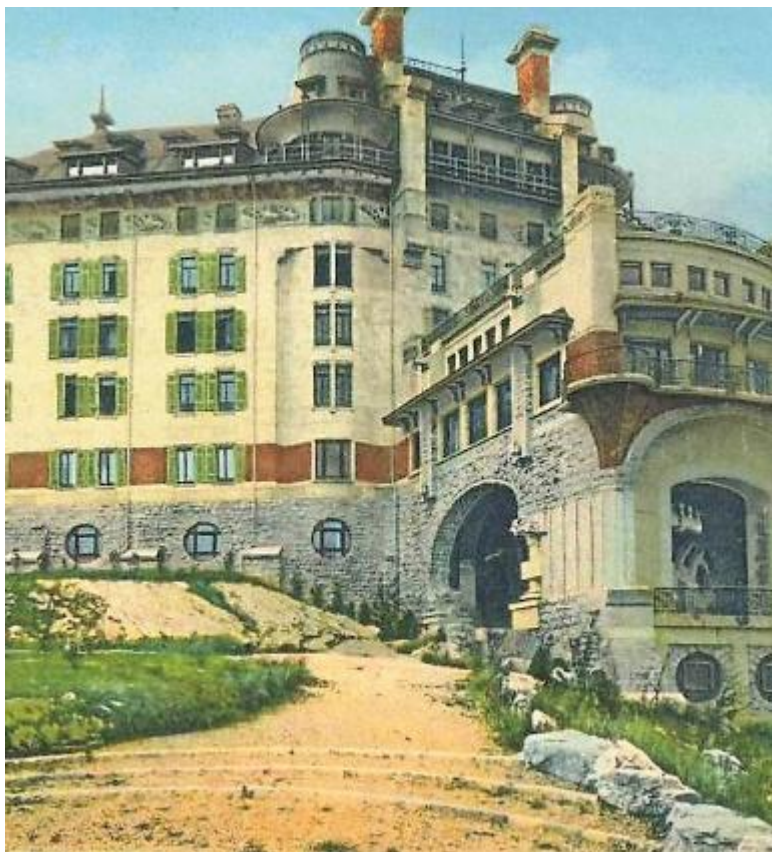
Speziali e Sgarbi firmano
gli eventi per i 150 anni dalla
sua nascita e i 100 dalla morte

fici più importanti dell'architettura italiana dei primi anni del Novecento, inaugurato a Milano il 27 marzo scorso, giorno della scomparsa di Sommaruga, da una passeggiata sulle tracce del grande architetto, che verrà ripetuta il 11 luglio per ricordarlo anche nel centocinquantesimo anno dalla nascita. Le celebrazioni raggiungeranno l'apice oggi, giorno di apertura della mostra a cura di Andrea Speziali e Vittorio Sgarbi dal titolo "Giuseppe Sommaruga (1817 - 1917) - Un protagonista del Liberty" in programma a Varese (Archivio di Stato e Grand Hotel Campo dei Fiori), con appendice a Milano, dal 22 giugno. Nessuno può raccontarle meglio del curatore, Andrea Speziali.

Sommaruga, il richiamo del Liberty

Una mostra riapre il Grand Hotel

Per celebrare il grande architetto, Varese riscopre un gioiello perduto



Il Grand Hotel Campo dei Fiori (1910-1913) in una cartolina d'epoca

Come nasce l'idea?

«L'obiettivo è far rivivere qualcosa di assolutamente magico ai visitatori, con una perla speciale: la riapertura al pubblico di un luogo chiuso da oltre vent'anni, che pure è rimasto nel cuore di tutti».

Che sarebbe?

«Il complesso alberghiero del Campo dei Fiori, affacciato sulla città dall'alto del monte Tre Croci e realizzato nel 1912 da Giuseppe Sommaruga, che negli anni del soggiorno a Varese firmò ville sparse lungo i pendii del monte, le stazioni del tram Ponte Tresa e il Teatro e il Palace Grand Hotel del complesso del Kursaal, costituito anche da un ristorante e da sale da gioco d'azzardo e tiro al piattello. Grazie a que-

ste importanti e imponenti costruzioni la città divenne un vero museo a cielo aperto del Liberty».

Chiuso dal 1968, l'Hotel Campo dei Fiori è in stato di semi-abbandono: ci sono novità?

«Il disuso non ha appannato il fascino dell'edificio, spettacolare esempio dello stile Liberty, né il ricordo dei vecchi fasti capaci di farne un luogo nel quale in molti vorrebbero entrare, ma dove l'accesso è vietato: la proprietà (la famiglia Castiglioni a sua volta subentrata ai Moneta ndr.) ha ora venduto alla società che gestisce un altro storico albergo varesino, sempre firmato Sommaruga, il Palace Hotel: i nuovi acquirenti hanno deciso di sponsorizzare questa mostra, aprire l'hotel e utilizzare la "Sala dei pavoni" per

Patrimonio
da scoprire

Sommaruga fu
allievo di Camillo
Boito a Brera



Palazzo Viviani
Giberti a Trieste
1907 (poi cinema)



Milano, Palazzo
Castiglioni
(1867-1917)



Villa Faccanoni
Romeo a Milano
(1911-1913)



Villa Faccanoni
a Sarnico,
Bergamo (1907)

ospitare fotografie, documenti originali e le cartoline autentiche che completeranno il percorso espositivo».

Una seconda tranche è prevista a Milano.

«Dal 22 giugno al 25 luglio l'Archivio di Stato metterà a disposizione una saletta dove disporremo disegni originali del Sommaruga, mentre i più importanti, altri documenti originali e gli scatti del fotografo Sergio Ramari, vincitore del concorso Italian Liberty, saranno esposti nella sede regionale di Palazzo Lombardia».

Ma è Varese che rivivrà i fasti della Belle Époque, quella che accoglieva il jet-set del tempo - famiglie milanesi, personaggi, facoltosi signori

- nei suoi lussuosi alberghi che parevano, e di fatto lo sono ancora, veri e propri capolavori Liberty da vedere. Una curiosità sul Grand Hotel Campo dei Fiori: in quegli ambienti lo scorso inverno il regista Luca Guadagnino ha girato il remake di "Suspiria" di Dario Argento con Dakota Johnson e Tilda Swinton, presto nelle sale. La sua riapertura in occasione della mostra, piace: tantissime le richieste, tanto che Speziali sta lavorando per prorogare il tutto fino a dicembre, anziché terminare il 31 luglio: le visite condotte da ciceroni del Fai Giovani sono gratuite, come l'ingresso alla mostra. Prenotazioni su www.fai-prenotazioni.it e www.mostrasommaruga.it o via mail a faigiovani.varese@fondoambiente.it.

Francesco Ghidetti

Sì, sì. Fate pure gli spiritosi. Magari uscitevene con una di quelle frasi brillanti del tipo "Io non ho paura dei morti, ma solamente dei vivi". Fatelo. Però, state attenti a non passare in edicola dopo il tramonto. Perché, quando avrete comprato (a 5,90 euro più il costo del nostro giornale) "Storie di fantasmi" di Lord Halifax, al secolo Charles Lindley Wood (1839-1934), vi pentirete di aver scherzato col sovrannaturale. Strane presenze potrebbero appalesarsi mentre sedete in poltrona, soli in casa, e la luce è andata via per un guasto. Oppure, mentre siete a letto e non riuscite a prender sonno e sentite dei passi al piano di sopra dove c'è un appartamento disabitato da decenni... Un po' come i figli di Lord Halifax, cui il Nostro leggeva le storie dei fantasmi da lui stesso meticolosamente raccolte. Il gentiluomo inglese (tutt'altro che uno sprovveduto: esponente di spicco dell'anglocattolicesimo inglese, pro-

Storie di fantasmi prima di dormire

La paura pedagogica di Lord Halifax

Nuova edizione della classica raccolta di Charles Lindley Wood

mosse il dialogo tra Chiesa anglicana e cattolica) usava narrare queste storie "di paura" prima della buonanotte. Talché - e vi sfidiamo a non aver provato almeno una volta nella vita tale sensazione - "noi bambini percorrevamo di gran carriera la distanza tra la biblioteca e le nostre stanze, perché consideravamo tale tragitto, fiocamente illuminato da lampade a olio e pullulante di ombre, una zona pericolosa dove non sarebbe stato piacevole trovarsi da soli". Brividi, brividi di paura. Eppure, il nostro Halifax pensava, incurante delle proteste della moglie, che queste storie avessero un forte valore pedagogico.



AD ESEMPIO, raccontava di un suo amico che era andato a riposarsi in una località di mare. Bella. Fresca. Rilassante. Un gatto - a lui, che i gatti li

L'INIZIATIVA

In edicola a 5,90 euro
più il costo del nostro giornale
Un libro da rivalutare

detestava! - gli si era affezionato morbosamente. Gli saltava al collo nel vero senso della parola. Finché una mattina, in preda a una stanchezza tremenda, si era svegliato e aveva notato come il gatto avesse dormito sotto il suo collo. Il problema è che entrambi erano immersi in una pozza di sangue. Quel gatto era di una specie particolare: un gatto vampiro...

E POI, ecco Mr Harris di Hayne. Nella sua abitazione si verificò un disdicevole e al contempo inquietante episodio. Rubata l'argenteria e scomparso il paggio al suo servizio. Il ragazzo non si trova e degli argenti manco l'ombra. Una notte Mr Harris si sveglia. E, ai piedi del letto, vede il paggio. "Non è possibile". Si riaddormenta. La scena si ripete la notte successiva e quella dopo ancora. Alla terza volta, Mr Harris si alza. Il paggio lo invita a seguirlo. Arrivano nel bosco. Il ragazzo gli indica un albero. Harris decide di buttare giù la pianta e... il resto ve lo leggete (se avrete il coraggio). Perché i "passi lenti e strascicanti" inspiegabili sono tanti e molto, molto inquietanti. Magari saranno di un ometto piccolo e curvo che faceva l'arpista. Però, in questo caso, state sereni: chi dorme in quella che è stata la sua stanza, se ammalato, guarirà. Questo libro edito da Odoia (ottima cura del volume, un classico ormai introvabile) va letto. Così, per gustare un piacere. Il piacere di aver paura.